



**Corso di aggiornamento  
CAGLIARI, 6-7 ottobre 2018**

***Il sale nella storia***

Plinio il Vecchio (I sec d.C.): «non è possibile concepire una vita civilizzata senza la produzione e l'uso del sale»



*«La nostra civiltà è fondata sul cloruro di sodio»*

Solo il 10% della produzione di sale è destinato all'alimentazione umana



Il suo impiego spazia dalla tintoria all'industria chimica e di detersivi, all'industria farmaceutica e cosmetica, alle vetrerie, raffinerie e cartiere

2017: produzione mondiale di circa 290 milioni di tonnellate all'anno

Cina: 63 milioni di tonnellate;  
Stati Uniti: 44 milioni;  
India: 26 milioni



La produzione italiana fra 2 e 3 milioni di tonnellate all'anno

L'utilizzo del sale ha origini molto remote

Tuttavia, importanza nello sviluppo di molte civiltà antiche viene di frequente trascurata a causa della sua scarsa resistenza fisica agli agenti atmosferici

A differenza di altre sostanze  
*(metalli, ceramiche e silice)*



Sale naturalmente presente in molti tessuti di provenienza animale come carne, sangue e latte

Pertanto  
l'approvvigionamento di sale  
nella dieta dei *cacciatori-  
raccoglitori* non costituiva un  
problema



***10.000 anni fa (Neolitico):  
la nascita dell'agricoltura modifica profondamente lo stile  
di vita dell'uomo***



Con l'arrivo dell'agricoltura e di una dieta sempre più basata su cereali e piante (*generalmente poveri di sodio*), il sale diventa un integratore essenziale



Ma soprattutto si presenta la necessità di conservare a lungo, mediante salatura, derrate alimentari deperibili  
*(carne, pesce e latte)*





Le più grandi civiltà antiche si sono sviluppate:

- ✓ in prossimità di aree desertiche, come la Mesopotamia
- ✓ in contesti ambientali con ridotti tassi di umidità, come il bacino del Mediterraneo

dove era più semplice raccogliere ed estrarre il sale



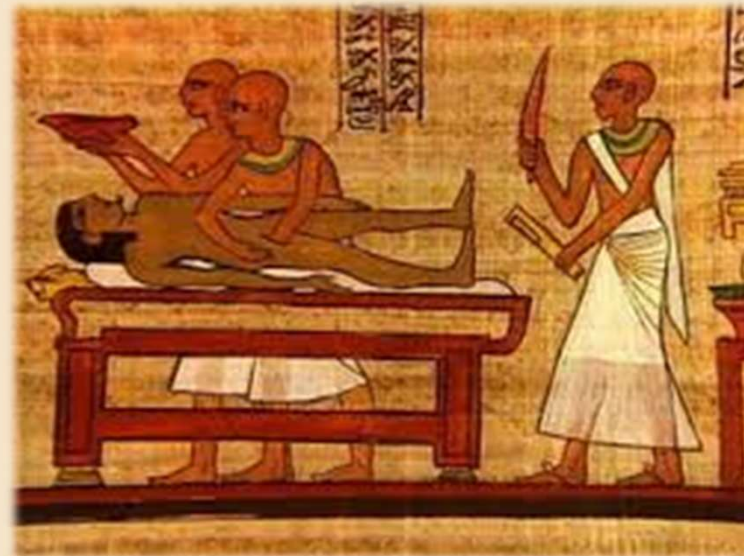
Importanti indicazioni sull'utilizzo del sale si hanno in tutte le prime più importanti civiltà stanziali: sumerica, egiziana, cinese, ittita ed ebraica



Intorno al terzo millennio a.C., gli Egizi iniziarono a conservare sotto sale uccelli e pesci e a commerciarli in cambio di cedri del Libano, vetro e porpora

## Lavorazione delle pelli e del vetro

Sul piano alimentare, deidratazione delle carni e loro conservazione



Sul piano rituale, processo di mummificazione (*immersione del corpo in un bagno di sale per almeno 70 giorni*)



Inevitabile quindi che nella storia del sale si inseriscano anche aspetti di carattere religioso, mitologico e popolare



Utilizzato come medicina dai Maya o impiegato durante i riti sacrificali da greci e ancora in epoca romana

Nella civiltà egizia, la sua estrazione era generalmente affidata agli ebrei

Canne disposte in modo da assumere particolari forme geometriche che ne massimizzassero la cristallizzazione. Una delle forme geometriche più popolari era la «stella di Davide»





Anche nella civiltà cristiana il sale assume carattere di  
sacralità



Nell'Antico Testamento: *“qualunque cosa offrirai in sacrificio condirai col sale, e non separerai dal tuo sacrificio il sale dell'alleanza del tuo Dio. In tutte le tue oblazioni offrirai il sale” (Levitico, II, 13)*



Nel Nuovo Testamento il sale si trova in numerose metafore o parabole, come simbolo di sapienza, incorruttibilità, eternità, fedeltà a Dio e fratellanza tra gli uomini

Il sale rappresentava inoltre l'intelligenza illuminata dello spirito e degli apostoli. Cristo nel Sermone della montagna chiama i suoi discepoli "*sale della terra*"



Ancora oggi definiamo sciocchi gli uomini senza sale in zucca



- ✓ “dividere il sale con altre persone”
- ✓ con il sale si sigillavano alleanze e matrimoni.
- ✓ usanza di accogliere l’ospite con sale, pane e vino, per unire lo spirito (il sale), l’anima (il vino) e il corpo (il pane)
- ✓ capacità di purificare e guarire
- ✓ protezione contro stregonerie e incantesimi
- ✓ non mancava nelle occasioni importanti (*nascita, battesimo, matrimonio, sul letto di morte o nelle sepolture*)



- ✓ sparso prima di gettare le fondamenta e prima di entrare nella nuova casa o nelle stalle
- ✓ proteggeva il raccolto al momento di riparlo e gli animali prima di condurli al pascolo
- ✓ custodiva dal temporale imminente e teneva lontani gli spiriti cattivi
- ✓ usato per scacciare i demoni
- ✓ nel rituale originario del battesimo l'acqua rappresentava la purificazione, l'olio la benedizione e infine il sale la protezione
- ✓ versato involontariamente era presagio di sventura, invece volontariamente portava fortuna e proteggeva dai mali



Elemento di vita ma anche di distruzione e di morte:  
Cartagine fu rasa al suolo e del sale fu gettato sul terreno  
dove sorgeva



Allo stesso modo, fu trattata la città di Sichem dopo essere  
stata espugnata (*libro dei Giudici*)

Sul piano storico il sale ha avuto numerose significanze. Il suo valore come condimento non è mai stato considerato prioritario, rimanendo invece essenziale la sua funzione di conservazione



Il più antico trattato di farmacologia della storia della medicina (*il cinese Peng-Tzao-Kan-Mu, 2.700 a.C.*) descrive 40 tipi di sale allora disponibili, con i principali metodi per l'estrazione e le modalità di preparazione delle forme commerciali

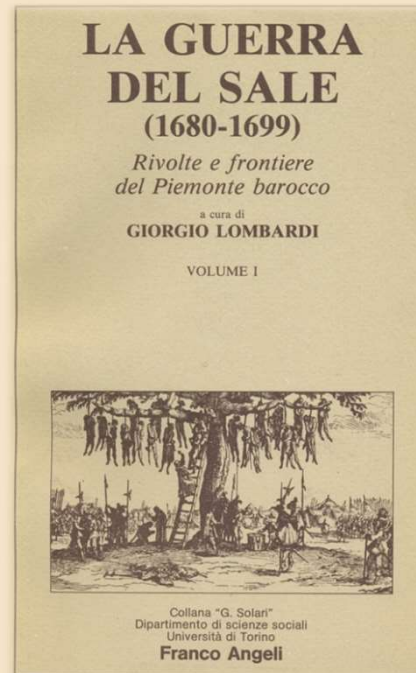


Lingotto d'argento con iscrizione relativa al pagamento della tassa sul sale

In molte regioni dell’Africa, il sale costituiva una vera e propria moneta: nell’odierna Etiopia piccoli blocchi di sale equivalevano a monete e i mercanti berberi o i Tuareg hanno scambiato oro per sale almeno fino al Medioevo



## Peso del sale storicamente enorme sugli equilibri sociali



Una minima riduzione nell'approvvigionamento o nel controllo delle fonti poteva costituire un serio pericolo per le comunità



Storia del sale legata al commercio, al potere, alle superstizioni e alle religioni che, dal Neolitico fino alla Rivoluzione Industriale, ha riguardato l'intero mondo a qualunque livello di sviluppo sociale e tecnologico.



I cinesi probabilmente primi a intuire l'enorme potere economico derivante dal suo monopolio



Imposizione di una tassa dalla cui riscossione derivava una parte rilevante delle entrate dello Stato

L'importanza cruciale del sale, dal punto di vista economico, presto si affermò diffusamente nel mondo



Chiamato da Omero *la sostanza divina*; conosciuto dai romani come *oro bianco*; per Platone il sale era *particolarmente caro agli dei*

Nell'antica Grecia divenne addirittura merce di scambio  
nell'allora florido commercio di schiavi



Tuttavia nel mondo occidentale furono sicuramente i  
Romani a fare della produzione del sale una vera e propria  
industria in regime di monopolio



L'importanza del sale (*sal*) presso i romani è testimoniata da molti termini contenenti la stessa radice:



- ✓ *salve*
- ✓ *salus (salute)*
- ✓ *salubritas (sanità)*
- ✓ *Salario (dalla razione di sale ricevuta come paga dai soldati insieme con i viveri)*



Ampie zone delle coste italiane erano occupate da impianti per la produzione del sale



I più importanti per Roma nascente:

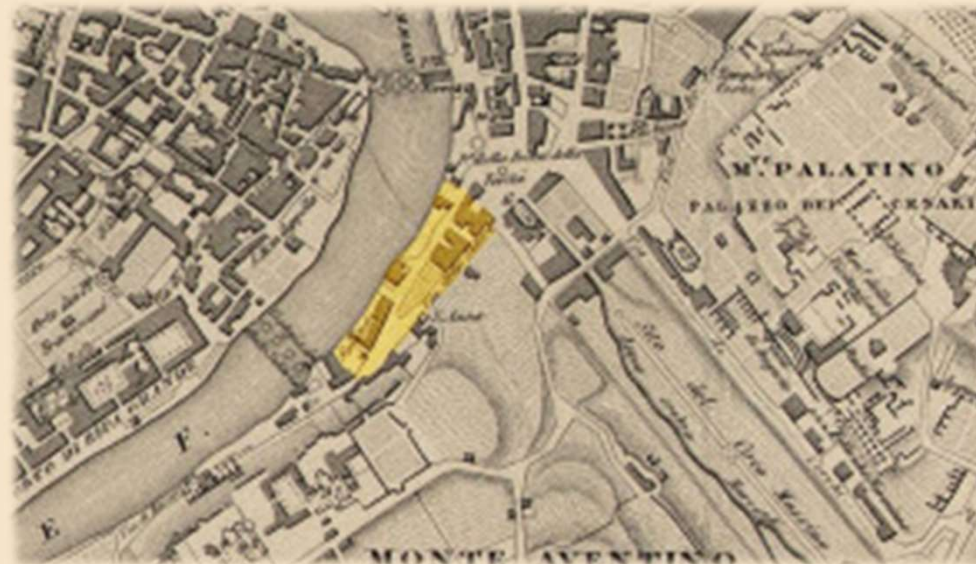
- ✓ Ostia (*Roma*), in prossimità della foce del Tevere;
- ✓ *Campus Salinarum Romanarum*, di origine etrusca, presso la moderna Fiumicino

Nel X sec. a.C. il *Campus Salinarum* era controllato dai Veienti



Il controllo di tale area e la ricchezza che ne derivava dal commercio fu uno dei motivi delle guerre tra Veienti e Romani che ne acquisirono il controllo già nel VII sec. a.C.

Il sale arrivava a Roma lungo il fiume ma anche via terra lungo la *strada Campana* - che derivò il suo nome proprio dal *Campus Salinarum* - trasportato su carri che arrivavano direttamente nel Foro



L'area del Foro, nota come Boario per il mercato di bestiame, in realtà utilizzata originariamente come deposito ed emporio del sale proveniente dalle foci del Tevere

Nell'età imperiale le principali saline appartenevano all'imperatore che le dava in affitto



Le saline più piccole avevano proprietari privati che però non potevano vendere al pubblico, ma solo all'appaltatore delle saline imperiali



L'uso e la richiesta di sale aumentarono esponenzialmente



Fu questo il periodo della realizzazione di nuove vie di comunicazione, tra cui la famosa *Via Salaria* che costituiva ponte diretto tra l'Adriatico e le saline di Ostia

A partire dall'epoca romana e per tutto il Medio Evo, furono tracciate importanti *vie del sale* che coincideranno con le aree a maggior vocazione nella produzione di salumi, formaggi e pesci conservati (*vie del sale emiliane, via del sale lombarda, via del sale di Trapani, via del sale di Firenze*)



Le *vie del sale* tracciate dal mare verso i territori interni costituivano le grandi rotte commerciali dell'antichità

Importanti centri sorgono lungo tali rotte. Salisburgo





Così come già precedentemente con *Solnitsata*, fiorita in Bulgaria tra il 4.700 e il 4.200 a.C. come insediamento di supporto alla produzione del sale e munita di cinta muraria per proteggere questa preziosissima materia prima





Per passare sulla «strada del sale» si doveva pagare una tassa e lo Stato esigeva un obolo che veniva calcolato sul valore della merce in transito



Nel corso dei secoli l'utilizzo del sale e il controllo delle sue vie di commercializzazione hanno generato conflitti armati o l'imposizione di impopolari tassazioni

Venezia condusse diverse campagne militari contro Genova per ottenere il controllo del commercio del sale



La Polonia sperimentò una gravissima crisi economica dopo il XVI sec. quando le sue miniere di sale furono considerate «fuori mercato» non appena la Germania inondò il mercato europeo con il **sale marino**, considerato superiore a quello estratto dalle cave





La pesca dell'aringa e del merluzzo e la loro salatura hanno determinato l'ascesa dei popoli atlantici anche a scapito delle vecchie repubbliche marinare mediterranee

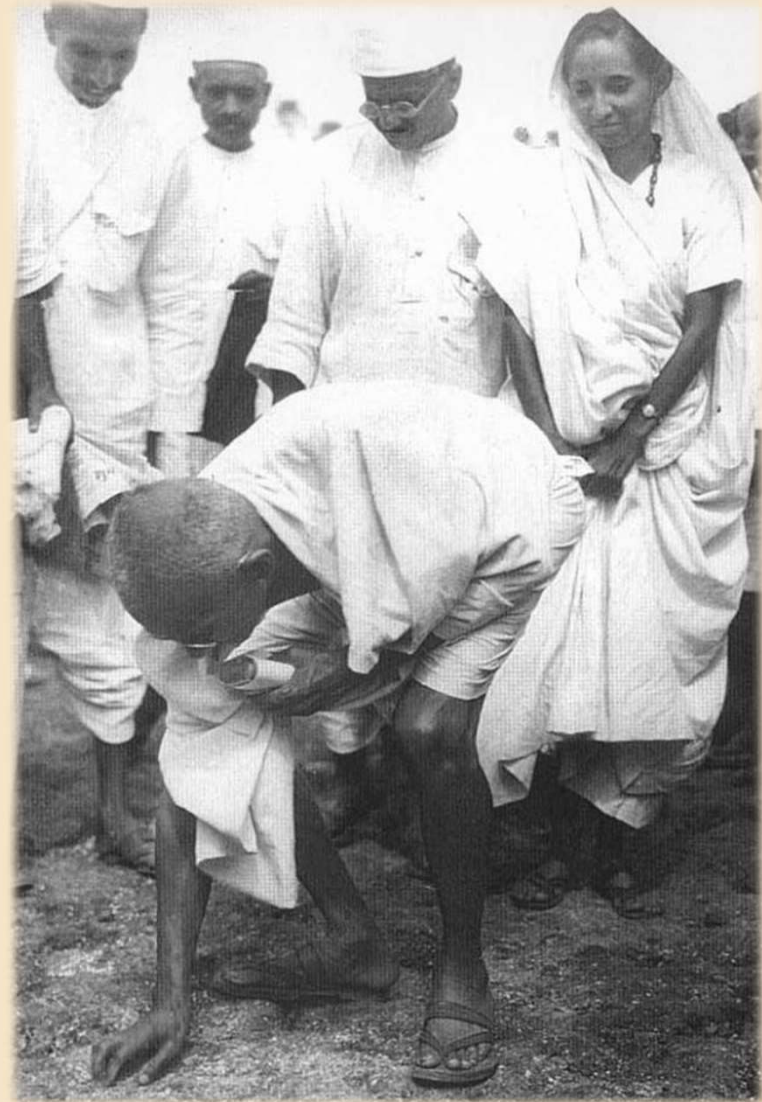




Le gabelle francesi (*tasse sul sale particolarmente odiate dalla popolazione e in vigore tra il 1286 e il 1790*) furono la causa di numerosi scontri, migrazioni e spostamenti di ricchezza nella popolazione



In India, un'analoga tassazione, imposta dal governo britannico, diede al Mahatma Gandhi l'occasione per mobilitare, attraverso la «marcia del sale», il popolo indiano nella lotta per l'indipendenza del paese



L'imposta sul sale è probabilmente uno dei tributi più antichi



Sin dall'antichità si svilupparono monopoli allo scopo di calmierare i prezzi, di regolare l'introito dei mediatori ed assoggettarlo all'imposta

Anche in Italia già prima del 1860 esisteva la gabella del sale che era riscossa in varia misura secondo i regolamenti nella Toscana, nel regno delle Due Sicilie, nel Piemonte, nella Lombardia, nelle Marche e nell'Umbria



Con la proclamazione del Regno d'Italia fu emanata la legge generale delle private del regno (*sali e tabacchi, 13 luglio 1862-15 giugno 1865 e 28 giugno 1866*) con cui il Regno riservava a sé la produzione e il commercio del sale, escludendo Sicilia, Sardegna e successivamente Zara



Leggi e normative contribuirono a creare il fenomeno del contrabbando, diffuso in maggiore o minore intensità in varie aree della Penisola



Il monopolio di vendita del sale è stato abolito solo nel  
1974





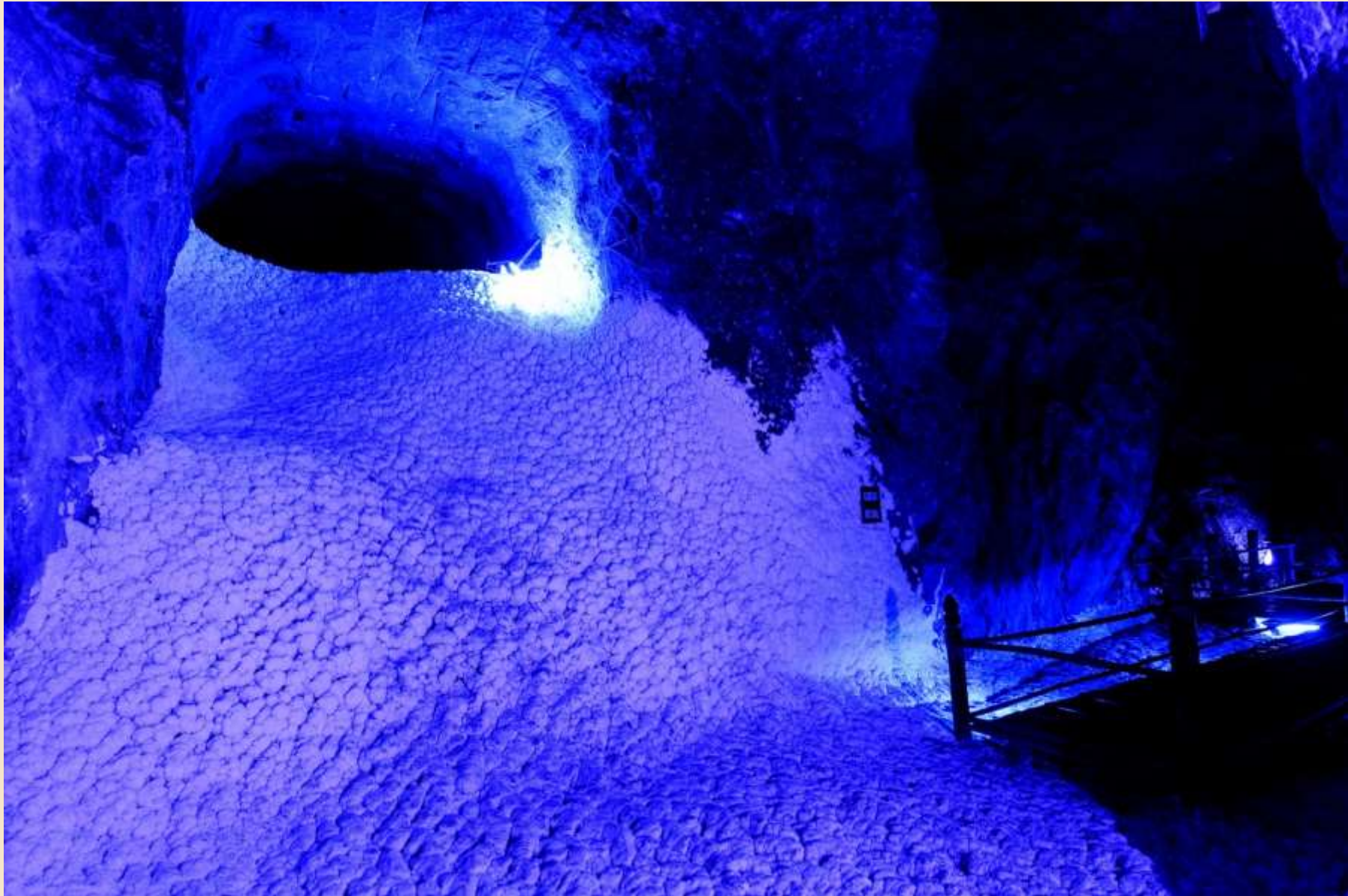


Carovana del sale ad Afar, Etiopia (*Immagine da Focus*)



Carovana del sale ad Assal, Etiopia (*Immagine da Focus*)





Cascata di sale della miniera di Nemocon, Colombia (*Immagine da Focus*)





*Miniera di Maras a Cuzco, Perù (Immagine da Focus)*





Miniera di Praid Salt, Romania (*Immagine da Focus*)



Salina di Mirzaladi, Azerbaigian (*Immagine da Focus*)





Moschea del sale nella miniera di Khewara, Pakistan (*Immagine da Focus*)



Salar de Uyuni, Bolivia (Immagine da Focus)



Salina di Bhavnagar, India (*Immagine da Focus*)





Saline del vulcano Dallol, Etiopia (*Immagine da Focus*)





Saline di Palibelo, Indonesia (*Immagine da Focus*)



Produzione di sale a Sawu, Indonesia (*Immagine da Focus*)





Saline Conti Vecchi, Cagliari



**Corso di aggiornamento  
CAGLIARI, 6-7 ottobre 2018**

***Il sale nella storia***